



PROGETTO “MAMMA SICURA” PER LA SALUTE MATERNO-INFANTILE

presso l'OSPEDALE S. JOSEPH DI DATCHA -TOGO



Obiettivi del Progetto

Obiettivo generale:

ridurre la mortalità materno – infantile in Africa nel Distretto di Datcha – Togo.

Obiettivi specifici:

- assicurare un **monitoraggio della gravidanza rilevando quelle a rischio** ed eseguendo questi parti in ambiente protetto con una stabile offerta di prestazioni ospedaliere, in strutture sanitarie migliorate e con protocolli che garantiscano l'accesso alle fasce più deboli.
- **assicurare al sistema una autosufficienza economica**, che al termine del progetto non richieda più fondi esteri per continuare l'erogazione dei servizi.
- Aumentare l'afflusso di donne gravide presso la struttura ospedaliera.

Azioni previste

Le azioni si dividono in due settori, sanitario ed economico, legati entrambi dal fondo di solidarietà.

1 – Istituzione del fondo di solidarietà

Nell'ambito del progetto è stato istituito, dal febbraio 2012, un fondo di aiuto economico dedicato specificatamente alla tutela e al monitoraggio della gravidanza e del parto presso l'ospedale St. Joseph di Datcha, che è dotato di adeguate caratteristiche strutturali e disponibilità di idonei servizi sanitari.

Il fondo vuole stimolare la popolazione locale ad usufruire il più ampiamente possibile delle risorse sanitarie già presenti ed operanti sul territorio, ma sotto-utilizzate per l'impossibilità di far fronte ai

costi. Pertanto consentirà una riduzione dei costi di alcune specifiche prestazioni sanitarie individuate nell'ambito ostetrico-ginecologico che attualmente risultano troppo onerose.

L'aspetto particolarmente qualificante ed innovativo del progetto è rappresentato dal fatto che **l'adesione al fondo verrà proposta a tutte le donne del comprensorio** e non solo a quelle in stato di gravidanza allo scopo di estendere la protezione sanitaria al più largo numero di donne possibile e di garantire un numero di iscritte sufficiente per rendere finanziariamente autonomo nel tempo il fondo di solidarietà e quindi il progetto stesso, sottolineandone lo spirito di solidarietà e di mutuo soccorso insito nell'azione di aiuto umanitario proposta.

L'adesione al fondo avverrà attraverso l'iscrizione ed il pagamento di una quota (minima) associativa annuale, come partecipazione diretta al fondo di solidarietà rappresentando quindi una sorta di assicurazione malattia.

Per incentivare l'adesione delle donne non ancora incinte verrà loro applicata una modesta ma adeguata riduzione nella quota associativa e nelle agevolazioni delle prestazioni sanitarie.

In circa 3 anni il fondo dovrà essere autosufficiente grazie alle quote di iscrizione, tuttavia, per consentire l'operatività sanitaria già dal primo anno, Medici in Africa ha stanziato una somma di 6.000 €

2 - Attività di sensibilizzazione e promozione

Nell'ambito del progetto è stata realizzata una campagna di promozione (iniziata da febbraio 2012) rivolta alle donne ed alle comunità con lo scopo di sensibilizzare la popolazione locale sul problema della mortalità materno-infantile, far emergere la consapevolezza sulle sue cause e sulla possibilità di combatterle, e di promuovere l'adesione al fondo.

Le attività promozionali consistono nella presentazione degli aspetti di tale problematica e del funzionamento e delle finalità del fondo e del sistema di prevenzione sanitario ad esso collegato.

Sono stati programmati incontri nel territorio limitrofo all'ospedale di riferimento, in luoghi pubblici e sociali come quartieri, villaggi, dispensari, scuole, parrocchie

3 - Attività sanitarie

Le attività sanitarie inserite nel progetto si svolgono all'interno della struttura ospedaliera e prevedono un pacchetto sanitario che comprende:

- controlli clinico-strumentali sulla capacità riproduttiva e sullo stato generale di salute di tutte le donne iscritte;
- un monitoraggio seriato durante il periodo di gravidanza per prevenire o valutare eventuali rischi e per curare eventuali complicanze a carico della gestante e del feto;
- la garanzia di una assistenza qualificata (con ostetriche diplomate e chirurgo con esperienza ginecologica reperibili 24/24 ore) durante il travaglio ed il parto;
- l'intervento tempestivo in caso di parto distocico con adeguate misure terapeutiche, compreso il taglio cesareo urgente o programmato e la rianimazione neo-natale.

Alcune prestazioni sono a totale carico del fondo di solidarietà e risultano quindi gratuite per le utenti iscritte. Altre sono coperte dal fondo solo parzialmente. In tali casi le utenti iscritte al fondo dovranno saldare la differenza residua del costo complessivo sotto forma di tariffe agevolate direttamente all'ospedale che effettua la prestazione.

Quanto non compreso dal pacchetto sanitario specificato di seguito sarà a carico del servizio sanitario locale o dell'utente, secondo le regole in vigore nel Paese.

3.1 - Pacchetto sanitario

1) Bonus d'iscrizione

Tutte le donne che si iscrivono al progetto hanno diritto una volta all'anno ad usufruire di:

- una visita clinica generale,
- un'ecografia pelvica,
- un tampone vaginale, se ritenuto opportuno da chi effettua la visita.

Tali prestazioni sono gratuite per le pazienti iscritte al fondo, quindi a totale carico del fondo.

2) Monitoraggio prenatale durante la gravidanza

Esso comprende :

- quattro visite ostetrico-ginecologiche ed almeno tre ecografie per prevenire eventuali complicanze della gravidanza tra cui la pre-eclampsia;
- vaccinazione antitetanica
- bilancio ematologico che comprenda il gruppo sanguigno, l'emocromo, la glicemia, l'elettroforesi proteica e il rilevamento delle infezioni (sifilide, HIV, malaria, toxoplasmosi);
- esame delle urine per ricerca proteinuria e glicosuria;
- esame delle feci per ricerca infezioni intestinali;
- somministrazione di multivitaminici e ferro, al bisogno;

L'intero pacchetto di monitoraggio prenatale risulta essere a prezzo agevolato con una copertura di circa 2/3 del costo totale a carico del fondo di solidarietà ed il restante a carico della paziente iscritta al fondo.

3) Assistenza al travaglio e al parto

Viene effettuata da personale ostetrico presente 24/24 ore sotto la supervisione di una " sage femme" (ostetrica diplomata) e con la reperibilità del chirurgo e dell'anestesista.

E prevista inoltre la degenza ospedaliera considerata standard di 48 ore ed i presidi medico-chirurgici ritenuti di volta in volta necessari (somministrazione di ossitocina o altri farmaci; episiotomia, filo da sutura; ventosa).

Tale prestazione è gratuita per le pazienti iscritte al fondo, quindi a totale carico del fondo.

4) Taglio cesareo

Quello di elezione viene programmato dal ginecologo in considerazione delle visite effettuate durante la gravidanza. Quello d'urgenza viene proposto dall'ostetrica durante il travaglio di un parto distocico o per insorgenza di sofferenza fetale e valutato dal chirurgo reperibile che quindi procede all'atto chirurgico immediato.

Tale prestazione risulta essere a prezzo agevolato con una copertura di circa 2/3 del costo totale a carico del fondo di solidarietà ed il restante a carico della paziente.

3.2 – La struttura ospedaliera

L'ospedale **St. Joseph**, Togo, è una struttura articolata in distinti padiglioni. E' composto da quattro padiglioni destinati alla degenza: medicina, chirurgia, maternità, pediatria, ciascuno con una ricettività di 20 posti letto; blocco operatorio; sala travaglio e sala parto; laboratorio di analisi; servizio di radiologia che comprende un ecografo; magazzino sanitario; lavanderia e sterilizzazione; farmacia; ambulatori; servizio accoglienza; servizio di portineria con porta carraia; uffici amministrativi e di direzione

REPORT PROGETTO MAMMA SICURA SEMESTRE FEBBRAIO- LUGLIO 2012

Della Direttrice Suor Vittorina Vaghi

A fronte di un finanziamento totale di **650.000 Franchi** (circa 1000 euro) i risultati raggiunti sono molto incoraggianti per il futuro.

Numero totale di donne iscritte al programma 213

Di cui incinte 106

(delle quali ben 91 hanno scelto il pacchetto completo di assistenza).

Di queste hanno partorito naturalmente 30

Con parto cesareo 9

Non hanno ancora partorito 67

Programmi di MIA:

- Sblocco della somma attualmente accantonata per il progetto, ammontante a 5.300 euro
- Programmazione di una missione per gennaio-febbraio 2013 comprendente un ginecologo ed altro personale
- Invio di un ecografo (possibilmente a seguito della missione) con relativa formazione del personale locale.